

Sulla stampa di Domenica 3 e Lunedì 4 maggio 2020

Citazioni dei due giorni

Domenica 3 maggio 2020 (citazione della citazione)

- *“Che ricordo avremo di questi giorni quando tutto sarà finito? E’ difficile essere fino in fondo consapevoli del fatto che stiamo vivendo un evento storico. “Ne parleremo ai nostri figli, se ne occuperanno i libri di storia, per anni ci scambieremo le nostre esperienze condivise. Ma cosa ricorderemo esattamente? La verità e che potremmo non ricordare molto, perché è così che funziona la memoria”. Lo ha scritto Shayla Love su Vice”.*
Giovanni De Mauro – Ricordi - Internazionale n. 1356 – 30.4.2020

Lunedì 4 maggio 2020

- *“Che idea mi sono fatta della crisi declinata nel linguaggio economico? Shock simmetrico con effetti asimmetrici, inizialmente di offerta ma con effetti poi di domanda. Non credo in una recessione a V, effetti persistenti sulla crescita potenziale sono più probabili. Vedo con una certa soddisfazione che i virologi hanno modelli ancora più imprecisi degli economisti”.*
- **Lucrezia Reichlin** – *“Con il debito pubblico al 160% l’Italia non può stare tranquilla”* – Repubblica Affari&Finanza, 4.4.2020

Notizie e dati generali

Domenica 3 maggio 2020

- Corriere della Sera – Mariolina Iossa - **Calano i contagi, al minimo in Lombardia** - La fase 2 comincia sotto i migliori auspici. I dati della Protezione civile, alla vigilia della semi-riapertura, sono molto incoraggianti. I contagiati dall'inizio dell'epidemia sono 209.328, 1.900 in più rispetto a venerdì, per una crescita dello 0,99. Il giorno prima erano stati 1.965. Purtroppo si registra un numero di deceduti alto, sono 474, dei quali 329 in Lombardia ma questo numero, drammatico perché porta il totale nazionale dei morti a 28.710, non è riferito a un solo giorno.
- Corriere della Sera – Monica Guerzoni - **Così l'Italia prova a ripartire** - Le industrie riaprono i battenti con i termometri all'ingresso. Via libera ai cantieri edili e ai cibi da asporto anche in auto - Norme meno rigide per l'autocertificazione. Vietate le visite agli amici. Reddito d'emergenza per tre mesi.
- Repubblica – Annalisa Cuzzocrea, Alessandra Ziniti - **Sì alle bici, niente visite agli amici. Protezione civile per i trasporti - Le regole per ripartire** – *“I chiarimenti tanto attesi sono arrivati a 24 ore dall'inizio della Fase 2 e non senza fibrillazioni nel governo per le interpretazioni più o meno restrittive da dare ai punti di dubbia interpretazione del nuovo Dpcm che sarà valido da domani e fino al 17 maggio quando si prevede che si rimettano in moto 4.4 milioni di persone. Mascherina in ogni luogo chiuso e distanza di almeno un metro sempre, anche con i "congiunti" che si potranno incontrare ma sempre e solo per situazioni di necessità. Familiari certo, persone con cui si ha un legame giuridico, ma anche conviventi, fidanzati e compagni. Tra le persone con cui si è legati «da un solido legame affettivo», precisano a sera fonti di governo, non sono invece da ricomprendere gli amici. E poi il braccio di ferro sulle seconde case: nel decreto è scomparso il divieto esplicito al trasferimento che c'era invece in quello che scade alla mezzanotte”.*
- Espresso – Marco Damilano – **Fase zero** – Man mano che si dischiude la **Ripartenza** emergono le nostre debolezze strutturali, vecchie e nuove. I contrasti di potere, la pubblica amministrazione in panne, la moltiplicazione dei comitati, l'ansia da iper-comunicazione. E si evidenzia il problema più grave: l'errore di sistema.
- Repubblica – Ilvo Diamanti – Atlante politico - **Fiducia al premier La sorpresa è Zaia** - Cala la fiducia nel governo ma 6 su 10 lo appoggiano Salvini giù, Zaia oltre il 50% - Nel giudizio degli italiani penalizzati partiti e leader che si contrappongono al clima di “unità nazionale”. Delusione per l’Unione Europea. C’è adesione per il piano predisposto per la Fase 2, ma anche la frustrazione da parte dei lavoratori autonomi e dei giovani.

Lunedì 4 maggio 2020

- Corriere della Sera – Milena Gabanelli, Andrea Pasqualetto, Simona Ravizza - **Chi sorveglia il Covid 19 - Quando scatta l'allerta a Milano e in Veneto** – Geo-localizzazione. I casi in ogni Comune aggiornati ora per ora dal sistema creato dopo il focolaio a Vo' Euganeo *«La privacy? Ora prevale la salute»* - La ripartenza di Milano è il test per la fase 2 sull'Italia. Tutti abbiamo capito che se la drammatica emergenza vissuta nella Regione più colpita dal Covid-19 travolgesse davvero la città metropolitana con i suoi oltre 3 milioni di abitanti (cosa finora non avvenuta), le ripercussioni, anche economiche, potrebbero investire l'intero Paese. È il motivo per cui nella capitale lombarda, più che altrove, nulla da oggi può andare storto. Dataroom è in grado di anticipare gli scenari su cui sta ragionando la task force regionale per monitorare l'evoluzione dell'epidemia e decidere come procedere con le graduali riaperture o, nella peggiore delle ipotesi, ribloccare tutto. La stessa previsione la stanno facendo in Veneto, altro cuore pulsante dell'economia italiana.

Europa-Mondo

Domenica 3 maggio 2020

- Stampa – Paolo Mastrolilli - Intervista a **Mark Esper** (segretario alla Difesa USA) - "**Cina e Russia usano il virus per condizionare l'Italia**" - "Reti 5G, industria e aiuti Cina e Russia sfruttano il virus per avere più potere in Italia" - Cina e Russia hanno mandato aiuti all'Italia, accompagnati nel caso della Russia da personale militare e di intelligence. La loro presenza, e i tentativi di Pechino e Mosca di guadagnare influenza in Italia, rappresentano un rischio per la sicurezza della Nato e il rapporto bilaterale con gli Usa? «*Rimaniamo consci del fatto che alcuni possono cercare di usare la pandemia, e le sfide economiche derivanti che tutti fronteggiamo, come un'apertura per investire in industrie e infrastrutture critiche, che possono avere effetti sulla sicurezza di lungo termine. Io ho ribadito che tutti gli aiuti offerti da ogni Paese devono essere materiali di qualità, e liberi da condizioni ed interferenze. La Nato resta pronta e vigile contro tutte le sfide, e lo abbiamo riaffermato durante l'incontro virtuale tra i ministri della Difesa a cui ho partecipato la settimana scorsa. Abbiamo concordato che i potenziali avversari cercheranno quasi certamente di sfruttare questa situazione per far avanzare i loro interessi e seminare divisione nell'Alleanza e in Europa*».
- Sole 24 ore – Giuseppe Chiellino - **Alla Germania 1.000 miliardi di aiuti Ue su 1.900** - Il dossier degli interventi pubblici sulle imprese si snoda sulla linea Roma-Bruxelles perché la sua operatività dipende dalle modifiche al Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato che dovrebbe essere definito in queste ore dall'Antitrust comunitario – "*La Dg Concorrenza della Commissione europea ha autorizzato finora circa 1.900 miliardi di euro di aiuti da parte degli Stati membri alle proprie aziende per far fronte all'emergenza pandemica da coronavirus. Le maglie più larghe adottate da Bruxelles da metà marzo non solo hanno drasticamente semplificato le procedure e ridotto i tempi per le autorizzazioni che spesso arrivano nel giro di 48 ore, anche durante i week-end, ma consentono agli Stati membri di utilizzare tutta la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia, anche in modo selettivo per sostenere i settori più colpiti. Al 30 aprile erano state autorizzate 127 misure nazionali, per 26 Stati membri più il Regno Unito. Ma come avverte un portavoce della Dg che fa capo a Margrethe Vestager, i numeri cambiano di giorno in giorno, in relazione tipo di misura in questione o perché gli Stati membri hanno già detto che alzeranno gli importi*"
- Sole 24 ore – Riccardo Barlaam - **Il Covid riaccende le tensioni Usa-Cina** - Il Covid riaccende la guerra fredda tra Stati Uniti e Cina - Sfida tra giganti. I rapporti tra le due superpotenze tornano ai minimi storici, con scambi di accuse sulle responsabilità per la pandemia e conseguenze sull'economia mondiale - **Bloccata audizione Fauci**. La Casa Bianca blocca l'audizione del capo dell'agenzia Usa contro il virus, Anthony Fauci, davanti a una commissione della Camera, controllata dai Democratici.
- Sole 24 or3e – Ugo Tramballi – **Geopolitica. Hi-tech e commercio mettono Pechino davanti al mondo** – Nuova leadership: agli americani resta il primato nelle armi nucleari, ma la Cina (come l'Inghilterra nel passato) controlla l'economia.

Lunedì 4 maggio 2020

- Repubblica – Maurizio Molinari – **Il terzo fronte della pandemia** – Oltre all'emergenza sanitaria ed economica, ora c'è la crisi internazionale. La nuova guerra fredda Usa-Cina investe la genesi e l'impatto del virus.
- Repubblica Affari&Finanza – Andrea Bonanni – **Macron europeista a corrente alternata** – "*Fin dall'inizio dell'epidemia il governo di Parigi si ha infatti imposto restrizioni all'esportazione verso altri stati della UE di medicine e materiale sanitario necessario per fronteggiare la malattia*".
- Giornale – Renato Brunetta - **Sulle politiche della Bce Salvini sbaglia** – "*In una lettera scritta al Sole 24 Ore, il leader della Lega Matteo Salvini, facendosi portavoce della posizione sostenuta da un gruppo internazionale di 101 economisti, ha invocato un intervento della Bce, attraverso un nuovo «whatever it takes», per risolvere la crisi economica e finanziaria, sostenendo che «il dogma dell'indipendenza della Banca centrale deve lasciare spazio al pragmatismo: condizioni eccezionali richiedono rimedi eccezionali, come il finanziamento monetario dei necessari interventi». Una posizione che ribadisce quanto già sostenuto diverse volte dalla Lega, ovvero che l'Italia non dovrebbe attingere alle risorse europee previste dal piano a 4 pilastri (Bei, Mes, Sure e Recovery Funds) da oltre 2.000 miliardi messo in campo dalla UE, in quanto basato - a loro dire - su un meccanismo ricattatorio (di condizionalità non meglio specificate), ma soltanto al maggior denaro stampato dalla Bce*" - "*Certamente fa un certo effetto leggere che un partito storicamente anti-euro, come la Lega, proponga adesso di aumentarne la quantità (di euro), ritenendo la valuta unica panacea di tutti i mali. Ma, tralasciando le questioni storico-politiche, a noi interessa spiegare perché una tale proposta sia del tutto infattibile, basandoci su considerazioni tanto teoriche quanto di esperienza empirica. L'economista che più volte ha espresso una posizione esattamente contraria a quella della Lega, sulla non sufficienza delle politiche monetarie per risolvere le crisi economiche dell'eurozona, è stato Mario Draghi. Quante volte abbiamo sentito l'ex governatore della Bce affermare che la Banca centrale non può da sola realizzare la trasmissione della politica monetaria all'economia reale, senza l'aiuto delle politiche di bilancio da parte dei Governi?*"

Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

Domenica 3 maggio 2020

- Corriere della Sera – Monica Guerzoni, Virginia Piccoillillo - **Lite sulle seconde case - Duello nel governo sulle seconde case Da Zaia a Santelli, Regioni in pressing** – "*Si, no, forse. Giorni di dubbi e interrogativi e finalmente ieri, dopo ore di lima e di bianchetto, da Palazzo Chigi arrivano i chiarimenti tanto attesi. Le risposte alle domande frequenti apparse a metà pomeriggio sul sito del governo svelano l'enigma dei congiunti, cade l'obbligo dell'autocertificazione e gli italiani che hanno la fortuna di possedere una seconda casa già pregustano il weekend. Finché il gomitollo appena districato di nuovo s'ingarbuglia. Chi sperava di andare a trovare un amico dovrà rinunciarvi e chi programmava qualche giorno al mare o in campagna nella dimora di famiglia dovrà avere un valido motivo per farlo. Dietro le incertezze sull'avvio della fase 2 ci sono le tensioni tra il «partito» delle riaperture e quello del rigore, che sottotraccia continuano a duellare dentro la maggioranza*".

- Repubblica – Miche Bocci, Alessandra Ziniti - **Messe, mascherine, seconde case La babele delle ordinanze regionali** - La Sardegna apre tutto, nel Lazio obbligo di protezione se si parla con una persona. In Sicilia si può andare nelle residenze estive la Toscana lo vieta, il Veneto ha scelto una sorta di terza via.
- Messaggero – Alberto Gentili - Intervista a **Francesco Boccia: “Le regole le fissa solo lo Stato le Regioni si adeguano. Collaboriamo”** - «Non è corretto indicare adesso i settori che potranno riprendere l'attività. Di sicuro dal 4 al 17 maggio tutte le attività ancora chiuse saranno oggetto di una valutazione seria, accompagnata dalla definizione di linee guida che servono a proteggere i cittadini dal virus. Chi entra in fabbrica in questi giorni, vi entra sapendo che è protetto con le regole sanitarie dallo Stato condivise dalle Regioni e dalle parti sodali. Oggi vale per le fabbriche, per i cantieri, per il trasporto pubblico e dovrà valere anche per bar, ristoranti, parrucchieri, centri estetici, settori caratterizzati da un contatto fisico e a maggior ragione saranno necessarie regole stringenti”.
- Messaggero – Mario Ajello – Intervista a **Ugo De Siervo** (ex presidente della Corte Costituzionale) – **“Introdurre la clausola di supremazia no ai mini capi di Stato come negli Usa”** – “Vorrei soprattutto notare che la legislazione vigente prevede, in maniera assolutamente chiara, che le Regioni in questo contesto possano fare soltanto poche cose». **Ne fanno troppe, creando caos?** «Eccedono rispetto al loro poteri. C'è l'articolo 3 del decreto legge numero 19 attualmente vigente, quello che riguarda appunto l'emergenza Covid, che stabilisce per le Regioni dei poteri importanti ma molto limitati in questa materia. I paletti sono stati messi. E se le Regioni non si adeguano, il governo eserciti i poteri sostitutivi e annulli gli atti assunti dalle autorità locali”.
- Corriere della Sera – Marco Galluzzo – **Conte chiama Bill Gates: “Noi ci siamo”** - Una telefonata di mezz'ora fra Bill Gates e Giuseppe Conte, in cui il nostro governo promette di donare per lo studio del vaccino una cifra compresa fra no e 140 milioni di euro e in cui il miliardario filantropo fa gli elogi della nostra ricerca e della collaborazione stretta fra Italia e le sue Fondazioni. Anche l'Italia, che avrà la presidenza del G20 il prossimo anno, porterà avanti il progetto in un contesto multilaterale, anche a favore dei Paesi in via di sviluppo. Mentre aziende private e pubbliche si mobilitano, probabilmente anche le nostre imprese strategiche come Banca Intesa Sanpaolo ed Eni, per raggiungere l'obiettivo. Si è messa in moto la macchina per raccogliere almeno 7,5 miliardi di euro per finanziare la ricerca e trovare quanto prima una cura e un vaccino contro il coronavirus.
- Sole 24 ore – Intervento di **Matteo Salvini** - **Sostituire la cultura del sospetto con quella della trasparenza - Servono poche regole e chiare, pace fiscale e pace edilizia** – “Se anche si limiterà al -8% previsto nel DEF, la recessione causata dal COVID-19 sarà la più grave nell'intera storia dell'Italia unita, a parte la Seconda guerra mondiale. Immaginando di crescere dal 2021 a una media del 1.5% (quella degli anni '90), solo nel 2030 torneremo al livello di Pil precrisi (quello del 2007). È importante muoversi in fretta, ma anche nella direzione giusta, e per questo vanno comprese le lezioni della crisi. La più importante riguarda proprio gli italiani, il cui comportamento è stato disciplinato e responsabile”.

Lunedì 4 maggio 2020

- Corriere della Sera – Francesca Basso - **«L'ora della responsabilità» - Dalle fabbriche ai cantieri Ripartono in 4,4 milioni** - Più della metà dei lavoratori al Nord, 1 milione in Lombardia il 63,4% tornerà in azienda, il 36,6 opererà in smart working Restano chiusi i negozi, sì a bar e ristoranti ma solo take away - Al Nord da oggi ricominciano a lavorare in 2,773 milioni, di cui oltre i milione solo in Lombardia, secondo i dati della Fondazione studi dei Consulenti del lavoro, che ha calcolato che su 100 lavoratori che rientreranno al lavoro in Italia il 60,7% è attivo nel settore manifatturiero, il 15,1% nelle costruzioni, il 12,796 nel commercio e 1'11,496 in altre attività di servizio. Inoltre solo nel 36,696 dei casi, i lavoratori chiamati a riprendere potranno farlo in smart working, la maggioranza (63,4%), per le caratteristiche del proprio lavoro, dovrà farlo in fabbrica o in ufficio, comunque in sede.
- Corriere della Sera – Alberto Alesina, Francesco Giavazzi - **Gli esperti e la fiducia** – “In poco più di un decennio il mondo ha subito due choc negativi di dimensioni epocali. Il primo fu l'effetto di un virus che si era sviluppato nel mondo della f manza, il secondo di un virus che si annida nei nostri polmoni. I cittadini hanno diritto di chiedersi: che cosa hanno fatto gli «esperti» per prevedere, evitare e poi aiutare la politica a farci superare queste crisi?”.
- Corriere della Sera – Monica Guerzoni - **Un appello a Conte da 16 senatrici «Ora più donne nelle task force»** - Due donne italiane su tre hanno continuato a prestare la propria opera durante l'emergenza perché impegnate in settori strategici, come gli ospedali. Sono donne le tre ricercatrici dello Spallanzani che hanno isolato il nuovo coronavirus, per la prima volta in Europa. Ma sono uomini, quasi tutti uomini, gli esperti dei numerosi gruppi di lavoro istituzionali nati per contrastare il virus e impostare la ricostruzione. Per chiedere al governo di ristabilire un equilibrio di genere ai tavoli in cui si decide il futuro, 16 senatrici lanciano un appello trasversale al governo sotto forma di mozione parlamentare. Il testo è firmato dalle parlamentari dem Valente, Fedeli, Rossomando, Bini, Cirinnà, Biti, Boldrini, Iori, Messina Assuntela, Pinotti, Rojc. E ancora: Maiorino e Conzatti del M5S, Fattori del Misto, Unterberger delle Autonomie e Bonino di +Europa.
- Repubblica – Sergio Rizzo - **Quei 160 decreti in cento giorni** - Cento giorni, 160 decreti. Anche nella lotta al virus a vincere è la burocrazia - Decreti legge, Dpcm, note, ordinanze del ministero della Salute, circolari, senza contare la vastissima normativa delle Regioni Una regolamentazione assfissante e poco chiara

Nord, Centro e Sud

Domenica 3 maggio 2020

- Fatto quotidiano – Luca De Carolis – Intervista a Virginia Raggi (sindaco di Roma): **“Il governo abbia più coraggio: pieni poteri ai sindaci”** - “Servono 5 mld e l'autorità per avviare subito i cantieri come ha fatto Genova. Basta sovrapposizioni delle Regioni” – **Cosa si aspetta dal governo?** “Chiediamo un decreto Comuni, che ci dia risorse e poteri e che raggruppi le norme ora spezzettate nei vari dpcm”. **Vi potranno davvero concedere lo sbloccanti?** “Il

governo sarebbe anche disposto, ma c'è molta resistenza in Parlamento". **Anche dal MSS?**. "No, da altre forze. Regioni e governo litigano, sempre". **Il sistema delle autonomie va ripensato?** "Assolutamente sì. Le decisioni su cosa fare nelle città devono spettare solo ai sindaci: basta sovrapposizioni con altri enti, altrimenti si crea confusione". **Lei pretende, ma del governo Conte cosa pensa, è a rischio?** "Io chiedo, ma è la normale dialettica. Il presidente del Consiglio Conte sta facendo il massimo in uno scenario imprevedibile. Purtroppo due soggetti gli riversano contro le loro frustrazioni. Uno ha fatto cadere un governo a Ferragosto (Matteo Salvini, ndr), l'altro aveva giurato di non fare più politica (Matteo Renzi, ndr). Hanno avuto la loro occasione in passato, e hanno fatto male. E ora si comportano in modo vergognoso".

- Espresso – Emiliano Fittipaldi – **Canal Grande Italia** - Luca Zaia raccoglie sempre più consensi. In Veneto e nel Paese. Grazie alla gestione dell'emergenza. E nel partito si rafforza come alternativa nazionale a Salvini.

Lunedì 4 maggio 2020

- Repubblica – Ernesto Ferrara - Intervista a Enrico Rossi (presidente Toscana): **"No a fughe in avanti delle Regioni lo Stato fa bene a esercitare i suoi poteri ma anche il governo ha commesso errori"** – "Sono per la massima prudenza. Zaia, che vuole riaprire tutto, ha atteggiamenti da sbruffone". "La Calabria ha fatto una fuga in avanti priva di senso, mi è sembrato un comportamento del tutto legittimo da parte del governo impugnare quel provvedimento. E tuttavia va detto che lo Stato non le ha certo indovinate tutte e farebbe bene anche a riconoscerlo: dapprima ci ha lasciato ad armi nude contro l'epidemia, senza rifornimenti di dispositivi medici e di protezione nonostante gli acquisti centralizzati. Poi hanno avvertito che avrebbero chiuso la Lombardia dando ai lombardi un giorno di tempo per fuggire ed estendere il contagio. Basta scaricare tutto sulle Regioni».
- Stampa – Davide Lessi - **Nell' Alto Adige che si ribella "Facciamo come l'Austria"** – "Visto i fuochi ieri notte?». La lunga barba non riesce a nascondere il sorriso di Jürgen Wirth. È orgoglioso del blitz avvenuto tra sabato e domenica: sulle montagne altoatesine sono comparse delle scritte incendiare a illuminare il buio: «Los Von Rom». «Via da Roma». Una provocazione. Replicata anche alla luce del sole sugli striscioni appesi tra i vigneti della strada del vino di Caldaro, il paese di Jürgen. E lui, dal porticato del giardino di casa, la spiega così. «Perché via da Roma? Non è possibile che l'Austria abbia chiuso tutto dieci giorni dopo l'Italia e abbia riaperto dieci giorni prima. Il virus ha messo in quarantena la nostra autonomia, non possiamo permetterlo». Quando dice "noi" parla dei circa seimila altoatesini iscritti all'associazione Südtiroler Schützenbund, di cui lui è presidente. Persone convinte che il doppio passaporto (italiano e austriaco) dovrebbe essere già realtà.
- Giornale – Lodovica Bulian - **Si riparte da Milano a Palermo: le grandi città messe alla prova** - «Non mi stancherò mai di ringraziare i milanesi per quello che stanno facendo», dice il sindaco di Milano, Beppe Sala. «Tranne quelli che si dimenticano di usare la mascherina quando sono in giro. Vedo ancora troppi che fumano o telefonano e l'abbassano, che la tengono sotto il naso perché dà fastidio, che corrono e non ce l'hanno. Ricordo che la mascherina è il nostro principale strumento per difenderci dal virus». A Napoli, come nel resto della Campania, è cambiato tutto di nuovo. Non ci sono più le fasce orarie stabilite per fare attività sportiva, che sarà sempre possibile a tutte le ore ma con mascherina. Il sindaco Luigi de Magistris teme la «frenesia di riprendere la vita». «Ho chiesto al prefetto - dice - controlli rafforzati per evitare assembramenti, soprattutto nei parchi e presso le fermate del trasporto pubblico».
- Corriere Economia – Luigi Brugnaro (sindaco di Venezia) - **Crisi economica e il rancore sociale, perché si deve ripartire (bene) dal turismo** - "L'Italia è la nazione che, più di tutte le altre al mondo, ha le capacità e le potenzialità per attirare visitatori. Il nostro territorio ricco di molteplici specificità, panorami eterogenei, un settore enogastronomico frutto di secoli di tradizione e un patrimonio culturale che non teme confronti, ci impongono di compiere un serio ragionamento di "interesse strategico" che guardi, in primo luogo, a difendere la "qualità" del nostro turismo "Made in Italy". "Se perdiamo questa occasione rischiamo di pagarne care le conseguenze per i prossimi anni. Serve lungimiranza. Non programmare la ripartenza con delle precise tappe, guardando con attenzione anche ai fattori internazionali, rischia di lasciare l'intero sistema turismo del Paese all'angolo. E purtroppo ho la netta convinzione che il Governo sia in colpevole errore e ritardo: un atteggiamento che rischia di lasciare troppo spazio alla concorrenza di altri Paesi, non solo europei"

Milano-Lombardia

Domenica 3 maggio 2020

- Espresso – Giovanni Tizian - **Sbaglia Fontana paga Salvini** – "Alla fine il conto lo paga Matteo Salvini. Ed è un conto salato. Che somma errori nella comunicazione a una gestione schizofrenica dell'emergenza sanitaria da parte della Regione Lombardia, il reame che il Capitano della Lega nazionalista ha creato a sua immagine e somiglianza. La nuova Lega rifondata da Salvini rischia di essere già vecchia dopo il lockdown. Già, perché il Capitano è un condottiero in crisi, con i sondaggi che lo riportano alla reale consistenza della sua forza parlamentare sancita dalle elezioni del 4 marzo 2018".

Lunedì 4 maggio 2020

- Corriere Milano – Cesare Giuzzi - **Pandemia, i casi lombardi confermano il trend in calo ieri decessi a quota 42** - I numeri di giornata confermano il calo dell'epidemia che già le scorse settimane avevano lasciato intravedere. Ma quelli di ieri sono dati più importanti del solito, perché è su questa base che da oggi si valuteranno le conseguenze della Fase 2. Se saranno, come si spera, l'anticamera del lieto fine, o se la riapertura della città segnerà una ripresa ancora più violenta dell'emergenza. Lo «zero» su cui sincronizzare il contatore della pandemia sarà fissato a quota 77.528, ossia il numero dei casi positivi scoperti in questi quasi due mesi e mezzo in Lombardia. Ieri l'aumento è stato di 526 casi, in linea con l'andamento di sabato. Anche se i tamponi effettuati sono stati quasi la metà: 7.155 ieri contro i 13.058 di 24 ore prima.

Pensiero di cornice

Domenica 3 maggio 2020

- Corriere della Sera – La Lettura – Stefano Montefiori – **Conversazione con Didier Eribon** (filosofo e sociologo francese) e con **Edouard Louis** (scrittore che tratta abitualmente povertà alcoolismo, razzismo e disgregazione sociale) – **L’illusione dell’uguaglianza** – Due mesi fa gli italiani cantavano l’inno sui balconi; due mesi fa i francesi applaudivano medici e infermieri alle finestre; due mesi fa eravamo convinti che la quarantena avrebbe ridotto le libertà, ma ci avrebbe reso tutti uguali (tutti reclusi, tutti potenziali vittime) e forse tutti fratelli (i vicini facevano la spesa per gli anziani, gli sconosciuti chiacchieravano sui ballatoi). “La Lettura” è andata in Francia per vedere che fine hanno fatto alcuni valori che hanno fondato l’Occidente: **Liberté, Egalité, Fraternité**. Lo ha chiesto a due osservatori straordinari e impietosi della contemporaneità, delle sue miserie, delle fratture sociali, delle ingiustizie. Per concludere che era un fraintendimento.
- Corriere della Sera – La Lettura – Annachiara Sacchi – Intervista con **Philippe Kourilsky**, biologo, genetista, ex-direttore dell’Institut Pasteur- **Questo virus accelera i mali della nostra società** - “Covid-19 svela le falle delle nostre democrazie, a partire dalle inadeguatezze dei nostri sistemi sanitari”. E la rielezione di Trump può dare il colpo di grazia”.
- Espresso – Roberto Andò – **Elogio della distanza**- La visibilità totale è il paradigma di questa epoca. Il virus ci costringe a spiare, dalle case o dalle finestre virtuali. E magari, a osservare più in profondità.
- Giornale – Paolo Guzzanti - **Senza Pannella custode di libertà - I 90 anni virtuali di Pannella, grande assente nell’epoca delle libertà divorate dal virus** - L'ex leader dei Radicali, morto nel 2016, avrebbe celebrato ieri il compleanno. Oggi sarebbe insorto per le carenze del governo e i diritti personali calpestati.
- Foglio - **Marco Pannella** – Marco Pannella 2 maggio 1930-19 maggio 2016 - **Radicale per sempre** – Insetto del Foglio dedicato ad alcuni discorsi e testi del leader radicale che il 2 maggio avrebbe compiuto 90 anni.
- Sole 24 ore – Domenica – Mario Ricciardi - **Le sfide del secolo asiatico** – Nella fase in cui si profila il crescente peso cinese, uno studio si interroga sulla natura del capitalismo, l’equilibrio tra libertà e sicurezza, le evoluzioni del diritto (Alessandro Aresu, *Le potenze del capitalismo politico, Stati Uniti e Cina*, La nave di Teseo, pag. 508).
- Sole 24 ore Domenica – Roberto Casati – **L’epistemologia della pandemia – Che bella confusione di idee** – “C’è una pluralità oggi di voci che a prima vista sembra cacofonica. Ma è invece una ricchezza da non disperdere”.

Lunedì 4 maggio 2020

- Repubblica – Carlo Galli – **Ogni regola democratica ha un’eccezione** – Da una parte le norme e i diritti, dall’altra le decisioni che lo Stato deve prendere. Di fronte a una situazione di emergenza, ecco i punti di crisi della visione liberale.
- Stampa – Maurizio De Giovanni - **L’impossibile normalità della fase 2** – “Un sorriso triste. È questa la reazione che viene spontanea a osservare le reazioni di misurata euforia di gran parte degli utenti social, pronti alla porta di casa come centometristi sui blocchi di partenza o, più verosimilmente, come indagati per quali sono scadute le misure cautelative. Autocertificazione in pugno come un salvacondotto, mascherina a nascondere il sollievo, voglia di traffico e di marciapiedi pieni, si va incontro alla primavera sperando che scacci i pensieri”.

Comunità scientifica

Domenica 3 maggio 2020

- Corriere della Sera – Io Donna - Cristina Lacava – Intervista con la neuro-scienziata **Raffaella Tonini**, dell’Istituto Italiano di Tecnologia di Genova – **“La serotonina ci aiuterà a ripartire”** – La conosciamo come la “molecola della felicità”. Ora un team di scienziati italiani sta studiando come ci aiuta ad adattarci all’ambiente esterno, ad avere “flessibilità comportamentale”. Proprio quella che ci è servita in queste settimane di isolamento e che, si spera, ci sosterrà nel tanto atteso “nuovo inizio”. *“La serotonina ci consentirà di mettere in atto una strategia di resilienza che ci aiuterà a riadattarci e a fare nuovi progetti”*.
- Espresso – Stefania Rossini – Interviene il prof. **Tomasz Nizegorodcew**, già primario del Gemelli a Roma: **“Non si è anziani prima dei 75 anni”**. *“Poco prima di morire all’età di 97 anni, Pablo Casals aveva dichiarato che continuava a suonare il violoncello perché stava ancora facendo dei progressi”*.

Lunedì 4 maggio 2020

- Repubblica – Michele Bocci – Intervista a **Walter Ricciardi** (consigliere ministro Salute): **“Non è finita. Se i contagi salgono tra due settimane dovremo richiudere”** – “Siamo ancora in bilico. Il Paese resta un sorvegliato speciale”. «Visto che ripartiamo per motivi economici e psicologici, per essere tranquilli bisogna seguire il piano di cinque punti del ministro Roberto Speranza. Quello è il cardine ma dobbiamo accelerare sul suo completamento». **Cosa manca?** «Ad esempio la app non è pronta e non sono stati ancora rafforzati i dipartimenti di prevenzione. Si tratta dei due strumenti necessari per fare il tracing, cioè per individuare i malati e soprattutto i loro contatti a rischio. E poi non c’è ancora l’uso esteso e mirato dei test. È vero, si fanno più tamponi ma non in tutte le Regioni, in questa attività bisogna crescere. Sui Covid hospital richiesti dal ministro invece mi sembra che le Regioni siano avanti. Finché non rafforziamo tutti questi aspetti del servizio sanitario la gente deve essere ancora di più responsabile».

Comunicazione e informazione

Domenica 3 maggio 2020

- Foglio – Claudio Giunta - **C’è un nuovo pop** – I giornali, I libri, la poesia. Ma perfino la riscoperta della radio. Campionario dell’inedito intrattenimento di questi giorni di clausura – *“Bisogna ringraziare chi o cosa in queste settimane ci ha aiutato a vincere la noia o ci ha messo allegria. La tv ha fatto pena”* – *“I talk-show potevano essere pensati un po’ meglio, dato che la provvida sventura ha eliminato il pubblico in studio plaudente, ma niente”* – *“Sentiti ringraziamenti a internet, in generale. Con un po’ di fatica la rete si può usare, la si è usata, anche virtuosamente”* – *“Abbiamo fatto in tanti esercizio di monologo su Zoom, e quant’è difficile restare concentrati quando si parla a un pubblico che non si vede”*.

- Espresso – Massimiliano Panarari – Comunicazione politica - **Col lessico di guerra la democrazia ha abdicato** – La pandemia ha portato a una regressione della sfera collettiva. Che si declina nel linguaggio bellico e nella cessione di potere ai nuovi tecnici. *“Quello che si registra a livello semantico è uno scivolamento senza sosta nella bellicizzazione tanto della politica che della conversazione comune (o per meglio dire del sentiment o dei social digitali, visto che la socializzazione in carne e ossa è sotto scacco). Sulle cui conseguenze per la convivenza sociale e il tessuto civile del dopo lockdown sarebbe bene porsi degli interrogativi. Come pure sull’effettiva capacità di mobilitazione della popolazione che viene attribuita alle parole guerresche, anche se vengono spese da figure importanti di leader politici e opinion-leader. E anche in questo Covid-19 ci sta ovviamente ricacciando in un passato che si mescola a un immaginario da distopia fantascientifica fattosi drammaticamente reale. Un’iper realtà letteralmente virale, per come la intendeva Jean Baudrillard, che può venire a suo modo considerato alla stregua di uno dei primi studiosi della ‘collassologia’ e dell’aspetto visuale delle crisi”*.
- Corriere della Sera – Aldo Grasso – **Il commissario e l'emergenza narcisismo** – *“I Mosè che ci guidano nella lunga traversata del deserto del Covid-19 non hanno grande carisma e rimediano spesso una comunicazione rattoppata. Colti da improvvisa visibilità (come molti «tecnici») non riescono più a tenere a freno il loro narcisismo. L'ultimo a entrare in scena è Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza. Prima ha pasticciato con l'app «Immuni», sull'obbligatorietà della quale ha creato il classico Comma 22: «Se non fossimo tutti protagonisti di una tragedia dovrei rispondere che è una farsa immaginare che possa uscire solo chi ha scaricato la app».*
- Sole 24 ore – Andrea Biondi – Colloquio con **Antonio Scrosati**, ai vertici di Fremantle, una delle principali aziende che producono contenuti: **“Un nuovo intrattenimento, ma centrale nella nostra vita”**.

Lunedì 4 maggio 2020

- Giornale – Romano Bracalini - **Il blitz di De Benedetti Fonda «Domani» contro «Repubblica»** - *“Carlo De Benedetti è pronto a tornare al suo vecchio mestiere di editore di giornali e a fondarne uno nuovo, che faccia concorrenza a Repubblica. Ci sarebbe già il nome per la testata dell'Ingegnere: Domani. Dopo giorni di voci e indiscrezioni, alimentate dallo stesso De Benedetti e dalle sue critiche alla nuova Repubblica targata Elkann, arrivano le prime conferme che il progetto è già in pista. «Carlo De Benedetti ha deciso di fondare un nuovo giornale che andrà su carta e su web e si chiamerà Domani. Il quotidiano sarà diretto da un giovane - non si sa di più per ora - e farà concorrenza, manco a dirlo, a Repubblica» scrive Open, il sito web fondato da Enrico Mentana, in un pezzo non firmato, circostanza che lascia supporre che dietro allo scoop ci possa essere lo zampino del direttore del TgLa7. La fonte è una mail scritta da De Benedetti ad amici e conoscenti per informarli dell'iniziativa di lanciare un nuovo giornale”*.
- Repubblica Affari&Finanza – Andrea Frollà – **MultiMedia - “Gli hacker della sanità sono i nuovi terroristi”** – Colloquio con **Eugene Kaspersky** – Il fondatore e ceo del gruppo specializzato in cybersecurity ha rivelato come già nelle prime settimane dell'epidemia siano cresciuti di quasi il 50% gli attacchi informatici agli ospedali in prima linea nella lotta contro il Covid-19. – *“Nel mirino un dipartimento USA e l'OMS con sabotaggi ai server per bloccare l'operatività. In Gran Bretagna un caso di furto di dati attraverso un link in una mail che invitava a un corso di aggiornamento sulle terapie per contrastare il virus”*
- Repubblica Affari&Finanza – Marco Frojo – **Ritorno alla bici e all'auto privata ma non dimentichiamo l'ambiente** – Nelle prossime fasi di emergenza sanitaria meno trasporti pubblici, aerei e condivisione. La scommessa è però quella di favorire mezzi ecologici per non aumentare il traffico e l'inquinamento.

Sistema economico-produttivo e finanziario

Domenica 3 maggio 2020

- Sole 24 ore – Gianni Trovati - **Imprese, trattativa nel governo sugli aiuti a fondo perduto** - Misure dello Stato per le imprese: quattro livelli in base al fatturato - Confronto Pd-M5S sul piano Mef per gli aiuti pubblici: quattro livelli d'intervento legati al fatturato Rischio distorsioni per gli interventi a favore delle aziende: su 1.900 miliardi autorizzati mille alla Germania - Il governo sta definendo un sistema a più livelli per aiutare le imprese, in base al fatturato: dagli interventi di rafforzamento di quelle sopra 50 milioni a di ricavi e a rischio acquisizioni al *«pari passu»*, per le aziende tra 5 e 50 milioni, con una somma elargita paria quella dei soci privati. A fondo perduto il livello per aziende più piccole.
- Sole 24 ore – Chiara Bussi – **Fase 2.L'impresa riparte ma l'export va a singhiozzo** – Domani la grande riapertura delle fabbriche, timori sulla domanda. Mario Nocivelli (presidente Anima, industria meccanica): *“Mentre eravamo in lockdown i competitor non si sono fermati”*. L'80% delle aziende meccaniche prevede sei mesi di contrazione.
- Repubblica – Carmelo Lopapa - **Imprese, rischio tassi alti per prestiti sopra 25 mila euro** - Per le richieste meno ingenti il tasso di interesse è fissato tra l'1,2 e il 12% Per tutte le altre vale la contrattazione tra cliente e banca –
- Sole 24 ore – Andrea Biondi – Intervista a Alberto Calcagno (ad Fastweb): **“Il piano banda ultralarga va rivisto per accelerare la digitalizzazione”**. – *“L crisi ha smaterializzato l'idea di impresa”*.

Lunedì 4 maggio 2020

- Corriere della Sera – Rita Querzè - Intervista a Carlo Bonomi: **«I prestiti non bastano Il governo si muova»** - *“I soldi a pioggia finiscono presto In autunno rischio collasso sociale»* - *“La risposta del governo alla crisi si esaurisce in una distribuzione di danaro a pioggia. Danaro che non avevamo, si badi bene, si tratta di soldi presi a prestito. Possiamo andare avanti così un mese, due, tre. Ma quando i soldi saranno finti senza nel frattempo aver fatto un solo investimento nella ripresa del sistema produttivo, allora la situazione sarà drammatica”*.
- Repubblica Affari&Finanza – Luca Piana – **La pandemia spinge gli investitori a caccia di farmaci “made in Italy”** – Il boom dell'export durante l'emergenza conferma il ruolo cruciale dell'Italia come principale manifattura di medicinali d'Europa. E le aziende del settore finiscono sempre più nel mirino di fondi e di altri acquirenti.

- Repubblica Affari&Finanza – Alessandro De Nicola – **Lo stato nell'economia? Meglio tagliare le tasse all'impresa** – L'articolo analizza delle due più esplicite tesi riguardo ad un maggiore ruolo dello Stato nel sistema economico di impresa. Quella di Marianna Mazzucato (economista consulente di Palazzo Chigi) che prevede esercizio diretto di azionista da parte dello Stato e quella di Assonime (associazione grandi imprese italiane) che propone un flusso di capitali di 20.-25 miliardi dallo Stato alle imprese ma "sterilizzato" (quote di minoranza con prospettive future di uscita).
- Repubblica Affari&Finanza – Irene Maria Scalise – **Il business dell'intrattenimento, Parchi divertimenti: per salvare l'anno mascherine e ingressi con il contagocce** – Da Gardaland a Mirabilandia le oasi per le famiglie valgono 450 milioni di euro in Italiane 40 miliardi nel mondo. I proprietari chiedono date certe per aprire ma il governo non è ancora pronto.

Società e vita

Domenica 3 maggio 2020

- Corriere della Sera – La Lettura – Giampiero Rossi – **I nuovi poveri** - Maria B. ha 50 anni, un figlio di 24 a casa anche lui e non guadagna un centesimo da due mesi: alla fine ha accettato la chiamata in una casa di riposo: «Preferisco rischiare la malattia che la fame». Durata del contratto: un mese – *“Il volto vero della fragilità ambrosiana, che a sua volta precede l'epidemia ma che è sempre rimasto nascosto come polvere sotto il tappeto, resta celato dietro le facciate scrostate dei caseggiati popolari e anche nelle più ampie metrature di edifici che sanno di mutui sofferti fino all'ultima rata. Nuovi poveri finora invisibili per dignità e indifferenza, e adesso che il congelamento della vita ha esasperato le loro difficoltà, prigionieri di quegli appartamenti, magari persino di proprietà. Ma quest'altra città esiste, eccome, e si è fatta sentire subito”*.
- Espresso - Vittorio Malagutti – **L'esercito dei nuovi poveri** – Commercianti, artigiani, professionisti, stagionali. Sono milioni gli italiani senza lavoro o che rischiano di rimanerli a lungo – Sugli aiuti economici decisi dal governo sembra di sentire un corso: *“Abbiamo fatto la richiesta, ma non abbiamo visto un euro”* - Il settore del turismo è tra i più colpiti. Nessuna indicazione su se, come e quando sarà possibile aprire la stagione - Centinaia di migliaia di piccole imprese non possono pagare i fornitori, che a loro volta vanno in crisi. Una spirale verso i fallimenti.
- Espresso – Colloquio con **Nunzia De Capite** (sociologa della Caritas italiana) – **“Nelle nostre mense c'è chi prima stava bene”** – *“Molti dei nostri volontari Caritas ultrasessantenni in questa fase hanno lasciato l'attività per motivi di sicurezza personale a giovani ragazzi che si sono fatti carico della distribuzione dei pasti, delle medicine, delle mascherine alle famiglie”*.
- Espresso – Chiara Sgreccia – **Scaffalati, camionisti, commessi: gli eroi ignoti dietro la nostra spesa** - Dalla produzione al supermarket – Donne e uomini che hanno continuato a garantire le merci in tutta Italia. Rischiando molto, tra mille nuove difficoltà. E spesso trattati come untori.
- Foglio – Matteo Matzuzzi – **Il Dio dello smarrimento** – Il dibattito sulle messe con il popolo ha oscurato la grande domanda: si tornerà a vivere la fede come prima? La creatività dei sacerdoti e il rischio di sopravvalutare la potenza delle immagini.
- Repubblica – Liana Milella, Salvo Palazzolo - **Mafiosi e trafficanti In 376 fuori dal carcere per l'emergenza virus** - Sul tavolo del Guardasigilli Alfonso Bonafede c'è una lista con un numero — 376 — che crea allarme. Perché nell'elenco figurano i nomi di boss del rango di Zagaria, Bonura, Iannazzo e Sudato, messi agli arresti domiciliari dai giudici per l'emergenza virus. Ma anche quelli di altri 372 oggi ex detenuti comunque legati alle cosche e operativi sul piano criminale, visto che nessuno di loro risulta essersi dissociato. La lista è stata inviata tre giorni fa dal Dipartimento delle carceri alla commissione parlamentare Antimafia, che l'aveva espressamente richiesta, e che adesso fa capire la fretta di Bonafede nel nominare i nuovi vertici delle prigioni italiane.

Lunedì 4 maggio 2020

- Repubblica – Maria Novella De Luca – **Paura di ripartire** – Gli esperti: il virus ha cambiato anche noi. *“E' stato un trauma, ecco come superarlo”*.
- Giorno – Andrea Gianni - **È boom di badanti in regola** - Boom di badanti italiane assunte: il "nero" corroso dalla paura - Contagi e decessi nelle case di riposo, con lo stop ai nuovi ingressi, hanno spinto le famiglie a seguire altre strade per la cura degli anziani non autosufficienti. Le ordinanze che hanno limitato la circolazione nell'emergenza coronavirus hanno avuto un doppio effetto: alcune colf e badanti, principalmente italiane, sono state messe in regola, assunte per il timore dei datori di lavoro di avere conseguenze penali per averle impiegate in nero; le badanti straniere senza permesso di soggiorno vivono invece barricate in casa, nel terrore di incappare in un controllo sulle strade.

Cultura, educazione, religione, sport, spettacolo

Domenica 3 maggio 2020

- Foglio – Francesco Palmieri – **Te Deum laudamus. Dopo la peste, feste, danze e processi** - Una volta ricevuta la grazia c'è chi dimentica l'ira divina. Oppure proprio perché la ricorda bene chiede abbondanza per rifarsi alle pene patite. I pittori del Seicento, i canti, la mappa collettiva e anonima degli ex-voto per i santi. *“Chissà se e quali bellezze produrrà quest'anno nelle arti visive, nelle lettere o in musica che siano meno effimere d un post su Instagram”*.
- Corriere della Sera – Valentina Santarpia - **«A settembre le lezioni metà in classe, metà a distanza»** - La ministra all'Istruzione **Lucia Azzolina** la ipotizza per settembre un rientro a scuola con le classi divise in modo che «la metà degli studenti per metà settimana» vada a scuola, mentre l'altra metà sia collegata a distanza, *«così la socialità resta»*.
- Giornale – Franco Ordine - **L'assist dei governatori e il pressing di Agnelli. La palla torna al centro** – *“Il primo maggio del 2020 è una data che Paolo Dal Pino ricorderà a lungo. Dopo polemiche feroci e duelli rustici con Malagò e Spadafora, ha incassato un plebiscito assembleare della Lega di serie A, tutta schierata, pur con qualche distinguo, a ripartire. Non solo. Ai complimenti di Andrea Agnelli, ha aggiunto l'assist di Tebas, presidente della liga spagnola che ha salutato con soddisfazione il lavoro svolto dalla coppia Gravina-Dal Pino. A trascinare i club verso questo epilogo, ha provveduto Andrea*

Agnelli, presidente della Juve e dell'Eca, organismo continentale. Fino a venerdì mattina non aveva mai schierato, pubblicamente, la società campione d'Italia in uno dei due schieramenti che si erano formati via via. «Non sono il tipo da parlare troppo e il mio silenzio spesso è stato strumentalizzato. Perciò colgo l'occasione per affermare qui, davanti a tutti, che la Juve è favorevole a riprendere il campionato come lo sono anche l'Uefa e l'Eca».

- Sole 24 ore – Domenica – Massimo Firpo – **La lezione della peste del '600** – In una serie di preziosi volumi Carlo M. Cipolla indagò gli effetti della malattia e la risposta progressiva in termini di controllo, sanità pubblica e strutture burocratiche.

Lunedì 4 maggio 2020

- Repubblica - Ilaria Ventura - **Presidi e sindacati contro la didattica a metà La ministra: solo un'idea** - La retromarcia dopo le proteste sulle lezioni divise tra scuola e online I dirigenti scolastici: "Improporzionabili turnazioni e classi a distanza" - A colpi di Stop and go della titolare del dicastero la Fase 2 dell'istruzione naviga nell'incertezza creando disorientamento nel mondo della scuola. E proteste. Anche se un obiettivo si fa strada, confermato dal presidente della commissione di esperti sulla riapertura **Patrizio Bianchi**: portare in classe almeno gli alunni della primaria. A questo si sta lavorando in viale Trastevere. «Puntiamo sul riavere a scuola tutti i bambini, almeno quelli delle prime classi», spiega Bianchi ipotizzando soluzioni articolate affidate alle autonomie scolastiche. Ma, avverte l'economista ex assessore dell'Emilia Romagna, «questo non significherà metterli nelle aule, comporterà una nuova didattica, quell'istruzione per piccoli gruppi che non abbiamo mai realizzato e che ora il dramma ci costringe a fare».
- Corriere della Sera – Digital edition - **Essere o non essere? Amleto si fa in otto** – Gli allievi della “Paolo Grassi” (scuola civica di “Fondazione Milano”) rielaborano in modo originale l’opera simbolo del teatro - Girati nelle case degli autori, gli episodi di 15 minuti includono sullo sfondo familiari, gatti e lavatrici. “Anche nel caso del teatro, sono ovviamente i nativi digitali a dare le prime e più interessanti risposte. Come gli otto allievi del primo anno del Corso autori e del Corso registi della Civica scuola di teatro Paolo Grassi che, capitanati da Massimo Navone e da Sara Chiappori, si sono messi sulle tracce di Amleto”.
- Corriere Economia – Luca Zanini - **Niente pennarelli né libri fino a settembre: la crisi nera dell’industria per la didattica**



Dalla stampa internazionale

Grazie a Alberto Mingardi per le segnalazioni della stampa americana, inglese e spagnola.

Grazie a Stefano Codato per le segnalazioni della stampa russa.

Domenica 3 maggio 2020

- Die Zeit (Germania) – tradotto e pubblicato in Internazionale n.1356-30.4.2020 – R. Pausch, E. Reather, B. Ulrich – **Gli ultimi sono diventati i primi** – Infermieri, badanti, cassiere del supermercato. Con la pandemia di Covid-19 si è capito quanto sono importanti per la società alcuni lavori di solito poco considerati e per lo più precari. Temi trattati: il virus selettivo; il bilancio sanitario; stipendi e prestazioni.
- Le Monde – **Les milliers de morts invisibles du coronavirus** – La comparazione del tasso di mortalità da un anno all’altro fa dubitare del numero ufficiale dei decessi dichiarati a livello internazionale dalle autorità- I paesi autoritari minimizzano scientemente l’impatto della pandemia mentre la raccolta dei dati nei paesi democratici resta fragile e incompleta. Sostiene

il virologo belga Steven van Gucht: *“Bisogna raddoppiare - ma in alcuni casi anche di più – il numero dei morti, ma ci vorranno mesi per avere un bilancio affidabile”*.

- New York Times - Roni Caryn Rabin – **What Is ‘Covid Toe’? Maybe a Strange Sign of Coronavirus Infection** - Fra i sintomi del Covid19, anche una infiammazione alle dita dei piedi?
https://www.nytimes.com/2020/05/01/health/coronavirus-covid-toe.html?campaign_id=2&emc=edit_th_200502&instance_id=18088&nl=todaysh headlines®i_id=57645556&segment_id=26447&user_id=adee7223ebc76a8a4f113a6d298e5674
- New York Times – Gina Kolata, How Remdesivir – **New Hope for Covid-19 Patients, Was Resurrected** - Del Remdesivir, farmaco della Gilead, si parla sin da principio come possibile terapia per il Covid19. Ora l’FDA americana ne consente l’utilizzo per malati gravi e temporaneamente: l’approvazione formale del farmaco verrà dopo. Lo studio più rilevante, nei giorni scorsi, dà evidenze incoraggianti rispetto al trattamento del Covid19. Il New York Times ripercorre la storia del farmaco, nato precisamente per “stroncare” i coronavirus, che sono virus a RNA. Fino ad oggi il farmaco aveva avuto successo contro ogni coronavirus in laboratorio (inclusi SARS e MERS) ma aveva fallito la prova nel mondo reale, quando si è provato a utilizzarlo contro l’Ebola. La storia della sua genesi spiega, però, perché ci dà speranza.
https://www.nytimes.com/2020/05/01/health/coronavirus-remdesivir.html?campaign_id=2&emc=edit_th_200502&instance_id=18088&nl=todaysh headlines®i_id=57645556&segment_id=26447&user_id=adee7223ebc76a8a4f113a6d298e5674
- Wall Street Journal – Mene Ukuoberuwa – **What Would You Risk for a Faster Cure?** - Il finanziere Michael Milken, un’icona degli anni Ottanta con un passato controverso, da anni investe con la sua fondazione nella ricerca medica. Il suo modello prevede che *“chiunque mi possa mandare un riassunto di cinque pagine ed avere un appuntamento”*. L’obiettivo è quello di sostenere aziende che non sono giganti come Novartis o Amgen, ma hanno iniziato ricerche promettenti. E’ il caso della Moderna, l’azienda che sta lavorando su un vaccino. La ricerca è rischiosa ma la ragione per lavorarci è semplice: pandemia e lockdown costano *“mille miliardi al mese agli Stati Uniti, se ci si arriva un mese prima, sono mille miliardi che si risparmiano”*.
https://www.wsj.com/articles/what-would-you-risk-for-a-faster-cure-11588352761?mod=opinion_lead_pos6
- Wall Street Journal – John Logan e George Schultz – **Remdesivir Affirms the American Way** – Gilead lavorava sul Remdesivir da anni. I successi tardavano ad arrivare ma sono stati il motivo del profitto e gli investimenti privati a convincere l’azienda a non demordere. Per l’ex segretario di stato Schultz, è un successo del modello americano.
https://www.wsj.com/articles/remdesivir-affirms-the-american-way-11588368750?mod=opinion_lead_pos5
- Wall Street Journal – **Testing isn’t everything** – Ormai sono stati fatti più test pro capite a New York che in Corea del Sud e l’FDA ha approvato 70 diversi modelli di test. Ora il problema è la scarsità di reagenti, necessari per effettuarli. E’ comprensibile che i test servano soprattutto alle imprese, per avere ambienti di lavoro sicuro. Ma mentre la disponibilità di test va aumentata, non si può inseguire la perfezione per riaprire l’economia.
https://www.wsj.com/articles/testing-isnt-everything-11588373448?mod=opinion_lead_pos3
- National Review – Daniel Tenreiro – **Financial Markets Can’t Remain on Life Support Indefinitely** - I mercati finanziari sembrano non sentire l’impatto del Covid19, grazie alle iniezioni di liquidità delle banche centrali. Ma l’esuberanza dei mercati non ha impedito a 30 milioni di americani di perdere il lavoro. Questa discrasia fra borse e “fondamentali” non può reggere all’infinito.
<https://www.nationalreview.com/2020/05/coronavirus-us-economy-financial-markets-cant-remain-on-life-support-indefinitely/>
- The Guardian – Barbara Ellen – **Home schooling is tough, but parents are doing a fraction of teachers’ jobs** - I genitori imparano sulla propria pelle quant’è difficile educare i figli. Ma per quanto possa colpirli la difficoltà di seguire i ragazzi, fanno una modesta frazione di quanto fa, tutti i giorni, un insegnante a scuola.
<https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/may/02/home-schooling-is-tough-but-parents-are-doing-a-fraction-of-teachers-jobs>
- The Guardian – Melissa Davey – **‘How is this possible?’ Researchers grapple with Covid-19’s mysterious mechanism** – Ampio pezzo sugli effetti del Coronavirus. Non c’è modo di sapere davvero quali pazienti saranno affetti dai sintomi già severi. Gli organi colpiti non sono solo i polmoni. Intervistato anche Luciano Gattinoni. La tempistica degli interventi è fondamentale: per esempio la ventilazione artificiale non deve cominciare *“né troppo presto né troppo tardi”*.
<https://www.theguardian.com/world/2020/may/01/how-is-this-possible-researchers-grapple-with-covid-19s-mysterious-mechanism>
- El País – **Deportistas y mayores salen a la calle 48 días después: “Ya estaba loca por disfrutar de esto”** - La Spagna esce: escono, scagliati durante la giornata, sportivi e anziani.
<https://elpais.com/sociedad/2020-05-02/ya-estaba-loca-por-disfrutar-esto.html>
- El País – **Pablo Linde, Mascarillas: de innecesarias a obligatorias en menos de dos meses** - In meno di un mese siamo passati da una situazione nella quale le mascherine dovevano essere riservate agli operatori sanitari a una situazione nella quale diventano obbligatorie. Pablo Linde ripercorre le giravolte degli esperti.
<https://elpais.com/sociedad/2020-05-02/mascarillas-de-innecesarias-a-obligatorias-en-menos-de-dos-meses.html>
- El País – **El futuro después del coronavirus** – 75 leader d’opinione contemporanei a confronto sul mondo dopo il Covid19.
<https://elpais.com/especiales/2020/coronavirus-covid-19/previsiones/>
- Gazeta - **Scienziati costretti a “scomparire”: la Cina accusata di nascondere epidemie** - L’agenzia di intelligence Five Eye ha accusato la Cina di nascondere o distruggere intenzionalmente informazioni sull’epidemia di COVID-19. Secondo il rapporto dell’intelligence, il governo cinese stava nascondendo notizie sul virus, mettendo a tacere o *“facendo sparire”* i medici che avevano parlato dell’infezione. Un gruppo di scienziati guidati da Shi Zhengli dell’Istituto di virologia di Wuhan appare sul dossier come possibili creatori dell’attuale coronavirus.
<https://www.gazeta.ru/social/2020/05/03/13070821.shtm>
- Izvestia - **Connessione debole, una pandemia cambierà le relazioni con i vicini: perché le persone hanno avuto difficoltà a unirsi per aiutarsi a vicenda** – In una situazione di crisi associata alla diffusione del coronavirus, i residenti delle città russe mancavano delle competenze e delle risorse per unirsi e risolvere i problemi operativi. In una situazione in cui il

proprio mondo era localizzato ai limiti delle proprie case, la stragrande maggioranza non aveva nemmeno stabilito contatti con i vicini. Questo secondo uno studio condotto da TsSP Platforma e dall'agenzia OMI. In che modo esperti e autori dello studio valutano la comunità in Russia e nel qual caso la disunità delle grandi città può essere un vantaggio.

<https://iz.ru/1006790/evgeniia-priemskaia/slabaia-sviaz-izmenit-li-pandemiia-otnosheniia-s-sosediami>

- Vedomosti - **La portavoce di Mishustin ha parlato delle condizioni del primo ministro ricoverato in ospedale** – Il servizio stampa del governo ha commentato per la prima volta le condizioni del primo ministro Mikhail Mishustin, che è stato ricoverato in ospedale il 30 aprile dopo essere stato infettato dal coronavirus. “*Mikhail Vladimirovich rimane sotto la supervisione di specialisti. Continua il trattamento*”, ha detto il portavoce del governo Belyakov, senza specificare in quale ospedale è stato ricoverato il primo ministro.
<https://www.vedomosti.ru/politics/news/2020/05/03/829540-press-sekretar-mishustina-rasskazal-o-sostoyanii-gospitalizirovannogo-premera>

Lunedì 4 maggio 2020

- Le Monde - **L'économie française subit un choc inédit** – La Francia si appresta a uscire progressivamente dall'isolamento ma arrivano i dati sull'impatto economico della crisi. Il Pil è a -5,8% (primo trimestre). Un arretramento che non ha precedenti se non nel 1949. Il ministro dell'Economia Bruno Le Maire sollecita i francesi a “*riprendere massicciamente il lavoro*”. Nella **prima pagina** del quotidiano francese anche un appello di 230 operatori culturali e dello spettacolo: “*Monsieur le Président, cet oubli de l'art e de la culture: réparez-le!*”
- New York Times - Dave Eggers - **Flattening the Truth on Coronavirus** - Con un dialogo intriso di sarcasmo, il romanziere americano si fa beffe dell'amministrazione Trump e dei dissidi fra esperti sul virus.
<https://www.nytimes.com/2020/05/03/opinion/dave-eggers-coronavirus-questions.html?action=click&module=Opinion&pgtype=Homepage>
- New York Times - Gina Kolata – **Did Closing Schools Actually Help?** – Due ricercatori norvegesi stanno lavorando su uno studio delle riaperture, per capire se e quanto chiudere le scuole ha aiutato ad appiattire la curva epidemica.
<https://www.nytimes.com/2020/05/02/sunday-review/coronavirus-school-closings.html?action=click&auth=login-email&login=email&module=Opinion&pgtype=Homepage>
- New York Times - Caitlin Dickerson e Michael D. Shear – **Before Covid-19, Trump Aide Sought to Use Disease to Close Borders** – Stephen Miller, consigliere di Trump per l'immigrazione, da anni cercava una ragione di salute pubblica per sostenere la necessità della chiusura delle frontiere. Poi è arrivato il Covid19.
<https://www.nytimes.com/2020/05/03/us/coronavirus-immigration-stephen-miller-public-health.html?action=click&module=Spotlight&pgtype=Homepage>
- The Guardian- John Harris – **Why universal basic income could help us fight the next wave of economic shocks** – Tempo di discussioni sul reddito di cittadinanza: un reddito di base per tutti i cittadini potrebbe aiutare a venire alle prese con gli shock economici dei mesi a venire. Come finanziarlo? C'è chi sostiene che basterebbe rimodulare l'attuale sistema fiscale.
<https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/may/03/universal-basic-income-coronavirus-shocks>
- Wall Street Journal – Scott Gottlieb – **The Cruel Covid 'New Normal'** – Il Remdesivir della Gilead è un antivirale che blocca la replicazione della SARS-CoV-2. Non è una cura, ma aiuterà i pazienti a più alto rischio di esiti problematici. Probabilmente avremo a breve altri trattamenti. Ma la cosa più urgente è incrementare la capacità di fare test sulle persone. In America si fanno un milione e mezzo di test a settimana ma servono test più economici e facilmente somministrabili. Il vero problema della Fase 2 è verificare rapidamente le infezioni per isolarle il prima possibile.
https://www.wsj.com/articles/the-cruel-covid-new-normal-11588526503?mod=hp_opin_pos_1
- Wall Street Journal – Trefor Moss e Stella Yifan Xie – **Global Brands Need China's Consumers to Spend. They Might Have to Wait** – I brand 'globali' hanno bisogno che i consumatori cinesi ricomincino a spendere ma la frenata economica è stata forte e ha intensificato la propensione al risparmio.
https://www.wsj.com/articles/global-brands-need-chinas-consumers-to-spend-they-might-have-to-wait-11588498200?mod=hp_lead_pos10
- Gazeta - **Colpa pandemica: gli Stati Uniti accusano la Cina di nascondere dati** - La Cina ha nascosto alla comunità mondiale alcune informazioni sulla diffusione del coronavirus, secondo l'intelligence degli USA. Fornendo informazioni incomplete sui pericoli di COVID-19, le autorità cinesi hanno cercato di guadagnare tempo per fare scorta di maschere e respiratori, riducendo le loro vendite, secondo le agenzie di intelligence statunitensi. In particolare, la RPC non ha informato tempestivamente l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) del grado di infettività del coronavirus.
https://www.gazeta.ru/politics/2020/05/04_a_13071691.shtml
- Vedomosti - **Il governo ha revocato il divieto di esportazione di maschere mediche dalla Russia** - Non mancano nelle farmacie russe, ha dichiarato il Ministro dell'Industria e del Commercio Denis Manturov. Il governo ha annullato la sua decisione vietando l'esportazione di maschere mediche, respiratori e altri dispositivi di protezione individuale (DPI) dalla Russia. Un divieto sull'esportazione di alcuni tipi di dispositivi medici dalla Russia è stato introdotto il 2 marzo per "proteggere gli interessi dei cittadini russi" e doveva essere valido fino al 1 giugno. Il divieto non si applicava alla fornitura di dispositivi medici all'estero per fornire assistenza umanitaria ad altri Stati, nonché all'esportazione di prodotti per uso personale.
<https://www.vedomosti.ru/business/articles/2020/05/03/829546-pravitelstvo-snyalo-zapret-na-vivoz-iz-rossii-meditsinskih-masok>
- Izvestija - **"Coronamoto": Trump litiga con i consulenti per COVID-19** - Le dichiarazioni forti ma spesso estremamente strane di Donald Trump sull'epidemia in questi giorni non hanno mai lasciato le prime pagine dei giornali e dei portali di notizie online. Si è scoperto che anche i soci più stretti del presidente hanno cercato di ragionare con il capo dello stato e di

convincerlo a non scavarsi una fossa comunicando regolarmente con la stampa su COVID-19. Le critiche furono accolte con ostilità e le conversazioni di Trump con i suoi assistenti su questo argomento abbondarono di parolacce.
<https://iz.ru/1006608/kirill-senin/korona-zhmet-tramp-razrugalsia-s-sovetnikami-iz-za-covid-19>